



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 41/2018
Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465
Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it
Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 11 Novembre

32^a Domenica Ordinaria

*“Questa vedova, così povera, ha gettato
nel tesoro più di tutti gli altri”*

Ore 16.00: Genitori dei bambini
battezzati negli ultimi 5 anni

Lunedì 12 Novembre

Ore 18.30: Genitori dei fanciulli di 2^a Elementare
(sala Scrosoppi)

Martedì 13 Novembre

Ore 10.00: Gruppo delle Vincenziane (*ex ufficio parrocchiale*)

Ore 20.30: Direttori dei Consigli Pastoral Parrocchiali
della Collaborazione Pastorale Udine Sud-Est (*canonica*)

Mercoledì 14 Novembre

Ore 20.30: Genitori dei giovani cresimandi
del secondo anno (*sala Scrosoppi*)

Sabato 17 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio
Ore 18.30: Gruppo delle Medie con giochi, pastasciutta
e proiezione delle slide del campeggio Estate 2018

Domenica 18 Novembre

33^a Domenica Ordinaria

*“Il cielo e la terra passeranno
ma le mie parole non passeranno”*

Ore 11.00: Santa Messa
Ore 12.30: Pranzo con gli anziani

Ogni giorno, dalle ore 17 fino a poco prima della Messa feriale delle 18.30, padre Luigi Malamocco è a disposizione nella Cappella di San Giuseppe per le confessioni individuali.

Pranzo con gli anziani. Data l'ottima riuscita delle precedenti esperienze, riproponiamo questo bel momento conviviale per domenica prossima 18 novembre. L'appuntamento è alle ore 12.30 nel cortile della parrocchia, al termine della S.Messa delle 11.00, per un aperitivo e, a seguire, in Capannone, il pranzo. Sarà un'occasione per incontrarsi, ritrovarsi e trascorrere qualche ora in serenità e piacevole conversazione. Per motivi organizzativi chiediamo di dare l'iscrizione presso l'Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria (lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12; tel. 0432-501465) o a Maria (tel. 329 9308504) entro giovedì 15 novembre. Quota di partecipazione 5 euro. Foglietti dell'iniziativa sono a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa. Se qualcuno dei parrocchiani prepara qualche dolce è gradito. Mettersi in contatto con la signora Maria (tel. 329 9308504).

Dopo Battesimo. Da diversi anni la nostra parrocchia organizza degli incontri per i genitori che hanno battezzato i loro bambini negli ultimi 5 anni. E' una occasione per mantenere i rapporti con queste famiglie in attesa del catechismo delle elementari e per accompagnarle nel compito di formazione alla vita cristiana dei figli. L'incontro di domenica prossima avrà per tema: "Un mondo pieno di segni. Il segno della croce". Il punto di ritrovo è in cortile alle 16.00 per poi passare nella Cappella di San Giuseppe dove i catechisti battesimali con delle slide svilupperanno l'argomento e animeranno il lavoro di gruppo, mentre i fratellini più grandi in sagrestia coloreranno dei disegni riguardanti l'argomento dell'incontro. Al termine, genitori e bambini si ritroveranno insieme per la preghiera conclusiva. Seguirà un momento conviviale in Oratorio. Invitiamo i genitori destinatari della iniziativa a partecipare.

Beato Odorico all'Università. In occasione del VII centenario dalla partenza di Odorico verso l'Oriente si terrà un ciclo di lezioni alle ore 17.00 presso la Sede dell'Università della Terza Età di Udine, Aula Magna 2 di viale Ungheria 18. Questo il calendario: martedì 13 novembre "Odorico: la sua figura, il suo culto" a cura di Walter Arzaretti (Commissione per la canonizzazione e il culto del Beato); martedì 20 novembre "L'Itinerarium: un percorso verso l'ignoto" a cura di Carlo Scaramuzza (studioso di percorsi e culture mediorientali); "Il Beato del Friuli: tracce di memoria e devozione" a cura di Angelo Crosato (Museo Civico d'Arte-Pordenone). Gli incontri sono aperti a tutte le persone interessate.

Pregiera quotidiana online. Chi desidera fare un po' di "spazio sacro" nella sua giornata pregando con l'aiuto del vangelo di ogni giorno, accompagnato da una breve spiegazione, può andare al sito web spaziosacro.com e scaricare sul proprio cellulare il file.

Il Vangelo della Domenica (Mc 12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



Gesù rivolge un coraggioso e diretto attacco agli scribi, preoccupato che il loro comportamento negativo sia preso ad esempio dai suoi discepoli. Gli scribi erano gli interpreti ufficiali della legge del Signore, costituivano l'autorità in campo legislativo, erano i giudici incaricati di pronunciare le sentenze nei tribunali. Gesù rivolge loro tre accuse. La prima riguarda la loro vanità. Amavano ostentare il loro sapere e la loro autorità e distinguersi dalla gente, che consideravano ignorante, con un abbigliamento pomposo. Gesù denuncia questo atteggiamento che non solo rende gli scribi una casta, ma anche sottomette le persone che li riveriscono pensando di onorare Dio. La seconda accusa, "divorano le case delle vedove", svela come gli scribi si approfittassero dell'ingenuità delle vedove per prendere le loro elemosine o chiedere esagerate parcelle per difenderle in tribunale. Un atteggiamento in aperto contrasto con la rivelazione della Scrittura su Dio che protegge i più deboli e interviene in loro aiuto. Con la terza accusa Gesù denuncia l'ipocrisia religiosa, l'esibizione di pratiche impeccabili con cui gli scribi pensavano di dare prova di pietà e convincere che il Signore era dalla loro parte. Risalta con grande chiarezza la contrapposizione tra gli scribi e la povera vedova. Gesù indica la donna quale modello di religiosità autentica. Ella, senza conoscere Gesù né essere una sua discepola, si comporta in modo evangelico, secondo le raccomandazioni di Gesù. La donna, infatti, compie il suo gesto senza richiamare l'attenzione e con una generosità totale. Non dona molto, dona tutto ciò che ha. È, dunque, il modello del discepolo. Seguire Gesù significa essere docili allo Spirito per vivere in modo evangelico e offrire l'intera propria vita. La vedova è, insieme, l'immagine del vero discepolo, di Dio e di Gesù Cristo, che offrendo se stesso sulla croce ha rivelato il volto di un Dio che ama senza riserve.

Preghiera

Ci vuole tanto poco, Gesù,
per farei sentire buoni.
Diamo ai poveri i nostri vestiti usati
e quelli che sono passati di moda,
mettiamo una moneta
nella mano del mendicante
soprattutto se ci importuna,
offriamo il nostro braccio
all'anziano che avanza traballante
e ci interessiamo alle condizioni di salute
del nostro vicino di casa.

Tutte cose buone, certo!
Ma in fin dei conti
che cosa diamo veramente?
Quanto abbiamo di superfluo
(che, tra l'altro, non ci piace più),
qualcosa che, in un modo o nell'altro,
ci permetta di uscire
da una situazione scomoda
senza troppo dispendio,
uno scampolo del nostro tempo,
una piccola parte delle nostre energie ...

Tu, Gesù, ci inviti a guardare in faccia
alla nostra appagante generosità
e a scorgere il dono
infinitamente più grande
di chi si priva dell'indispensabile,
di chi impegna quel poco che ha,
di chi non esita a privarsi
di quanto gli è necessario
per tirare avanti.

Signore, continua a rincuorarci
Con tanta sorprendente bontà!